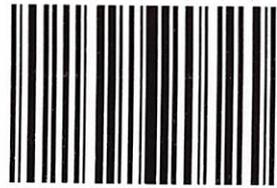




AOOCRT Protocollo n.0010213/15-07-2025



LEX 11

MOZ 2188

2.18.1

Firenze, 14 luglio 2025

Al Presidente del Consiglio regionale

*Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno*

**Oggetto: in merito all'introduzione di misure a tutela del reddito dei lavoratori delle piattaforme digitali che svolgono servizi di consegna a domicilio, c.d. "Rider" nei casi di condizioni meteorologiche avverse.**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

### **Premesso che:**

- l'intensificarsi dei fenomeni meteorologici estremi costituisce una delle manifestazioni più evidenti del cambiamento climatico in atto, con particolare riferimento alle ondate di calore che, soprattutto nei mesi estivi, determinano picchi prolungati di temperatura e un'elevata esposizione alla radiazione solare, rappresentando un fattore di rischio crescente per la salute umana e per la sostenibilità di numerose attività economiche e lavorative, tanto nei contesti agricoli e industriali quanto nei servizi urbani svolti all'esterno;
- tale condizione si traduce in una crescente vulnerabilità per ampi settori della forza lavoro, in particolare per coloro che operano all'aperto e in condizioni di esposizione diretta agli agenti atmosferici, rendendo sempre più necessario il rafforzamento di misure preventive e protettive per la tutela della salute nei luoghi di lavoro;
- tra le categorie professionali che risultano maggiormente esposte agli effetti delle ondate di calore si annoverano i lavoratori delle piattaforme digitali che svolgono servizi di consegna a domicilio, c.d. "rider", la cui attività si svolge integralmente in esterno e in regime di continua mobilità urbana, spesso in assenza di tutele contrattuali adeguate o di misure strutturali atte a garantire condizioni di lavoro sicure nei contesti climatici più estremi;

### **Rilevato che:**

- per questa tipologia di lavoratori l'intensificazione dei fenomeni di calore estremo comporta non soltanto un rischio per la salute fisica, ma determina anche l'impossibilità di effettuare la prestazione lavorativa in condizioni di sicurezza, senza che a tale sospensione corrisponda una

forma di ristoro economico, con l'effetto di esporli a una fragilità reddituale ancora più marcata durante i periodi più critici dal punto di vista climatico;

**Considerato che:**

- la specificità dell'attività dei rider impedisce nella pratica l'adozione di misure preventive individuali come la sospensione dell'attività nelle ore di maggiore calore, in quanto ogni rinuncia a effettuare le consegne comporta automaticamente la perdita del relativo compenso, con l'effetto di determinare un'inaccettabile contraddizione tra tutela della salute e mantenimento delle condizioni economiche minime per il sostentamento;
- il tema delle condizioni lavorative dei rider è oggetto da tempo di attenzione da parte del dibattito pubblico e parlamentare, anche in ragione dell'espansione di un modello di economia delle piattaforme che tende a scaricare il rischio economico interamente sulla singola prestazione, lasciando scoperte ampie fasce di lavoratori in settori dove la continuità dell'attività è fortemente condizionata da molteplici fattori esterni, tra cui il meteo;

**Valutato che:**

- risulta pertanto auspicabile l'introduzione di strumenti specifici di tutela del reddito per tale tipologia di lavoratori nei giorni e nei territori interessati da allerta meteo, attraverso forme di integrazione economica che riconoscano l'impossibilità di svolgere l'attività lavorativa per cause di forza maggiore legate circostanze climatiche sfavorevoli;

**Preso atto che:**

- in materia, in data 8 luglio 2025, è stata presentata una specifica proposta di legge (AC 2175), a prima firma della deputata Chiara Gribaudo, volta a colmare un vuoto normativo oggi evidente nel sistema di protezione sociale rivolto ai lavoratori autonomi della gig economy e finalizzata, in particolare, all'istituzione di un fondo nazionale di integrazione salariale destinato ai rider nei casi in cui, in presenza di allerta meteo, non sia possibile effettuare la prestazione lavorativa (Fonte: [https://www.ansa.it/piemonte/notizie/2025/07/08/un-fondo-da-10-milioni-per-i-rider-ecco-la-legge-griseri\\_e5f0e201-7afe-41d7-a0d8-32b49e8f0d2d.html](https://www.ansa.it/piemonte/notizie/2025/07/08/un-fondo-da-10-milioni-per-i-rider-ecco-la-legge-griseri_e5f0e201-7afe-41d7-a0d8-32b49e8f0d2d.html)) ;

**Ritenuto che:**

- risulta pertanto opportuno promuovere l'introduzione di misure finalizzate a garantire il diritto a una compensazione economica equa nei casi in cui le condizioni meteorologiche rendano impossibile l'attività lavorativa per i rider, in modo da contribuire al rafforzamento delle tutele per i lavoratori autonomi esposti a fattori ambientali esterni non controllabili;

**IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- ad attivarsi nei confronti del Parlamento affinché sia celermente approvata la proposta di legge richiamata in narrativa, finalizzata a istituire un fondo di integrazione salariale per i lavoratori delle

piattaforme digitali che svolgono servizi di consegna a domicilio, c.d. "rider", nei casi di sospensione dell'attività lavorativa a causa di condizioni climatiche avverse;

- ad attivarsi, contestualmente, nei confronti del Governo affinché, nelle more dell'approvazione di una specifica disciplina legislativa in materia, siano comunque intraprese misure volte a garantire un'indennità economica nei giorni in cui non sussistano condizioni di sicurezza tali da consentire l'esercizio della prestazione lavorativa in esterno.

I Consiglieri

VINCENZO CECCARELLI 

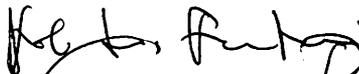
IACOPO MELIO 

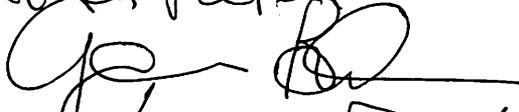
ANDREA VANNUCCI 

MARCO NICCOLAI 

ANNA PARIS 

MARCO PUPPA 

FEDERICA FRATONI 

GIACOMO BUGLIANI 

ANDREA PIERONI 